



# Relazione finanziaria semestrale

## al 30 giugno 2021

# Indice

---

<b>ORGANI SOCIETARI</b> .....	<b>3</b>	<i>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</i> .....	<b>12</b>
<b>STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI</b> .....	<b>4</b>		
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	<b>5</b>	<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE</b> .....	<b>13</b>
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E DELLA GESTIONE		STATO PATRIMONIALE.....	13
SOCIALE.....	5	CONTO ECONOMICO.....	15
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	6	RENDICONTO FINANZIARIO.....	16
<i>Conto economico</i> .....	6	NOTA INTEGRATIVA .....	17
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i> .....	7	<i>Informazioni generali</i> .....	17
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE .....	8	<i>Criteri generali di redazione</i> .....	17
ALTRE INFORMAZIONI .....	9	<i>Forma del bilancio</i> .....	17
<i>Rapporti con parti correlate, imprese controllate,         collegate, controllanti e consociate</i> .....	9	<i>Perimetro di consolidamento</i> .....	18
<i>Ambiente e personale</i> .....	9	<i>Principi di consolidamento</i> .....	18
<i>Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il         Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari</i> ...	9	<i>Criteri di valutazione</i> .....	19
<i>Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti</i> ....	10	<i>Analisi dello Stato Patrimoniale</i> .....	23
<i>Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del         periodo</i> .....	10	<i>Analisi del Conto Economico</i> .....	31
		<i>Altre informazioni</i> .....	33
		<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b> .....	<b>35</b>

# Organi Societari

---

## Consiglio di Amministrazione

*In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023*

### **Roberto Tunioli**

Presidente ed Amministratore Delegato

### **Roberto Megna**

Vicepresidente

### **Guido Greco**

Consigliere

### **Pier Paolo Caruso**

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

### **Gianni Lorenzoni**

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

## Collegio Sindacale

*In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023*

### **Stefano Nannucci**

Presidente

### **Gianvincenzo Lucchini**

Sindaco effettivo

### **Yuri Zugolaro**

Sindaco effettivo

### **Marco Michielon**

Sindaco supplente

### **Roberto Munno**

Sindaco supplente

## Società di revisione

*In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022*

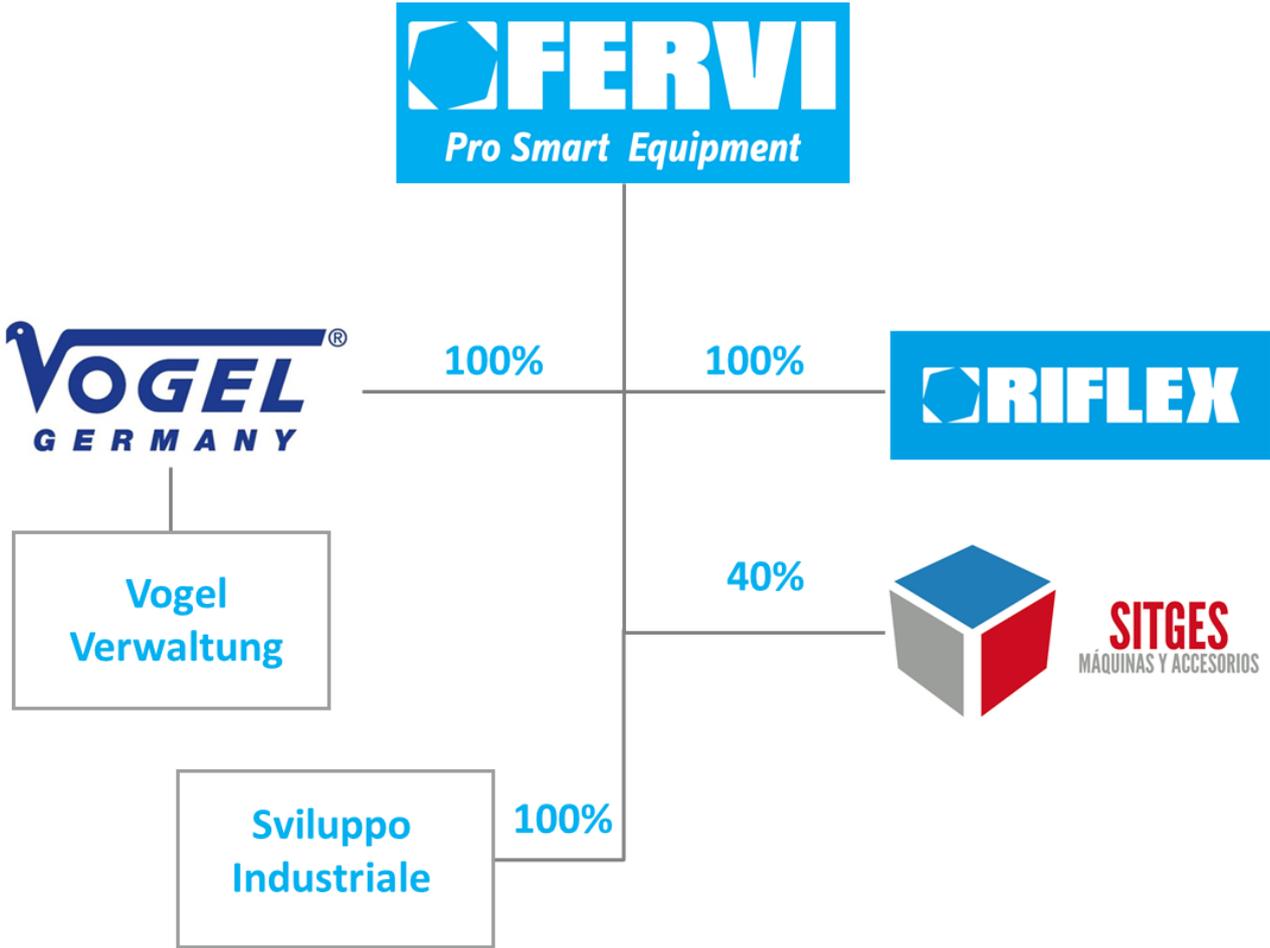
### **PricewaterhouseCoopers SpA**

---

## Organismo di Vigilanza (Organismo monocratico)

### **Andrea Pascerini**

# Struttura del Gruppo Fervi



# Relazione sulla Gestione

---

Unitamente alla relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2021 (di seguito anche "relazione finanziaria") di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Fervi"), esponiamo la presente relazione sulla gestione.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal DLgs 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo con riferimento all'andamento del risultato della gestione nel suo complesso, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Il Gruppo chiude con un risultato positivo di 1.663 mila Euro (positivo di 1.178 mila Euro nel rispettivo periodo precedente).

## Andamento economico generale e della gestione sociale

A più di un anno dall'inizio della pandemia da Covid-19, che ha portato ad una contrazione dell'attività economica a livello globale mai registrata prima, le prospettive economiche globali sono caratterizzate da forte incertezza.

Nonostante ciò il Fondo monetario internazionale ha rivisto al rialzo le stime del Pil mondiale al +6% (dal +5,5% del rapporto di gennaio) dal -3,3% del 2020.

La ripresa economica mondiale sembra procedere però a due velocità e il discrimine è l'accesso ai vaccini. Secondo gli analisti del Fmi, le economie avanzate corrono più veloci con la campagna di vaccinazione che procede mentre le economie emergenti procedono più lentamente fra meno stimoli per la ripresa e la mancanza di vaccini.

Proprio un notevole stimolo fiscale aggiuntivo e una rapida campagna di vaccinazione hanno dato impulso alla ripresa economica dell'economia statunitense nel 2021 la cui crescita viene stimata in un +6,4% (dal +5,1% di gennaio) rispetto al -3,5% del 2020. Il tasso di disoccupazione continuerà a diminuire e l'aumento dei salari, combinato con i trasferimenti governativi e i risparmi accumulati dalle famiglie, stimolerà i consumi. L'inflazione dei prezzi base è prevista in aumento, pur rimanendo sotto controllo.

Il Fondo monetario internazionale si aspetta che i prezzi del petrolio aumentino quasi del 60% al di sopra dei minimi 2020, mentre i prezzi delle materie prime non petrolifere dovrebbero salire di circa il 30% sopra i livelli del 2020, con aumenti particolarmente marcati per i prezzi di metalli e generi alimentari.

La Cina è l'unica grande economia a non aver registrato una recessione nel 2020 (PIL a +2,3%). Anche la ripresa dell'attività economica, secondo il FMI sarà rapida: la crescita raggiungerà l'8,5% nel 2021, supponendo che la situazione sanitaria rimanga sotto controllo. Gli investimenti rimarranno un motore chiave della crescita cinese, mentre i consumi si riprenderanno solo gradualmente e una forte domanda di esportazione manterrà elevato l'utilizzo della capacità del settore. Inoltre, si sottolinea che il basso volume delle importazioni di materie prime eviterà che l'aumento dei prezzi dei materiali importati abbia un impatto elevato sull'inflazione nel paese.

Anche per quanto concerne l'Eurozona, gli sviluppi economici nel 2021 e nel 2022 saranno in gran parte determinati dal successo dei programmi di vaccinazione e dalla rapidità con cui i governi rimuoveranno le restrizioni.

In generale, sembra che tutta l'area euro si stia riprendendo in maniera più veloce del previsto. Il Pil dell'eurozona, sempre secondo il FMI crescerà nel 2021 del 4,6%. Tra le maggiori economie dell'Eurozona la crescita maggiore dovrebbe essere quella della Spagna che passerà da una contrazione dell'11% nel 2020 al +6,4% nel 2021, seguita dalla Francia +5,8% nel 2021 dal -

8,2% del 2020. La Germania, maggior economia europea, crescerà del +3,6% quest'anno (dal -4,9% del 2020).

Per quanto riguarda il Pil italiano dovrebbe aumentare in misura superiore rispetto alla Germania e attestarsi sul +4,9% (dopo il crollo del 8,9% dello scorso anno causa pandemia),

L'aspetto negativo dell'Italia riguarda il debito pubblico, atteso nel 2021 al 157,8% del Pil, mentre il deficit è stimato all'11,1%, in aumento di 2,3 punti percentuali rispetto all'8,8% previsto in aprile.

Le previsioni di inflazione nella UE sono all'1,9% nel 2021, le aziende segnalano un aumento della domanda, con la ripresa che diventa sempre più ampia, sia della produzione manifatturiera sia dei servizi, in particolare quelli orientati ai consumatori.

In questo scenario il Gruppo sta seguendo con molta attenzione l'evolversi della pandemia e continua ad adottare tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia idonee a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori. Considerata l'attuale situazione legata agli effetti socioeconomici del Covid-19 e l'incertezza relativa alla durata e all'espansione di tale epidemia, alle nuove varianti e alla validità del piano vaccinale in atto, il 2021 è iniziato nel migliore dei modi per quanto riguarda le vendite del Gruppo. Con il mese di giugno si è registrato il record di vendite relativo ad un singolo semestre, il che fa ben sperare per il proseguo dell'anno nonostante le incertezze legate alla pandemia. Nel contempo abbiamo osservato un incremento significativo dei noli nave dalla Cina che iniziato a dicembre è proseguito fino a prima dell'inizio dell'estate per poi attestarsi sui massimi livelli per i successivi mesi. Ad oggi non si riscontrano possibilità di riduzione significativa entro la fine dell'anno. A tale incremento si è accompagnato un incremento delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da parte dei nostri fornitori. A questo si aggiungono notevoli e diffusi ritardi nelle consegne per via della maggiore domanda ricevuta (in particolare del mercato USA) rispetto alla capacità produttiva dei fornitori cinesi. In tale contesto di incertezza, il Gruppo è riuscito a sopperire alle criticità di fornitura grazie alla disponibilità di prodotti di magazzino ed ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori con cui è stato possibile iniziare una pianificazione di consegne con un orizzonte temporale più lungo. Sono state inoltre rivisti e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità. Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta settimanalmente sotto controllo per identificare la necessità di ulteriori correttivi, con particolare riferimento al costo dei noli internazionali.

## **Analisi dei dati del bilancio consolidato**

### **Conto economico**

I dati di sintesi, espressi in migliaia di Euro, del conto economico consolidato nel periodo in esame, posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO Descrizione	30-giu-21		30-giu-20	
		%		%
	<i>Incremento ricavi netti</i>	<i>37,5%</i>		
Ricavi Netti	16.896	100,0%	12.288	100,0%
Costo del venduto	(10.132)	-60,0%	(7.004)	-57,0%
<b>Margine commerciale</b>	<b>6.764</b>	<b>40,0%</b>	<b>5.284</b>	<b>43,0%</b>
Costi per i dipendenti	(2.383)	-14,1%	(1.865)	-15,2%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(1.699)	-10,1%	(1.390)	-11,3%
<b>EBITDA</b>	<b>2.682</b>	<b>15,9%</b>	<b>2.029</b>	<b>16,5%</b>
Accantonamenti	(64)	-0,4%	(49)	-0,4%
Ammortamenti	(411)	-2,4%	(507)	-4,1%
<b>EBIT</b>	<b>2.207</b>	<b>13,1%</b>	<b>1.473</b>	<b>12,0%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(66)	-0,4%	(59)	-0,5%
Proventi (oneri) straordinari	4	0,0%	42	0,3%
<b>EBT</b>	<b>2.145</b>	<b>12,7%</b>	<b>1.456</b>	<b>11,8%</b>
Imposte correnti e differite	(482)	-2,9%	(278)	-2,3%
<b>Risultato netto</b>	<b>1.663</b>	<b>9,8%</b>	<b>1.178</b>	<b>9,6%</b>

I ricavi netti del periodo risultano essere in aumento per circa il 37,5% rispetto a quelli dell'esercizio precedente fortemente penalizzato dallo scoppio della pandemia e dal conseguente periodo di lockdown; occorre tuttavia sottolineare il significativo incremento rispetto al primo semestre del 2019 (+12% rispetto al fatturato di 15,2 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

L'EBITDA e l'EBIT si incrementano rispettivamente di 0,6 milioni di Euro e di 0,7 milioni di Euro pari a +32,2% e +49,8% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile; L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato diminuisce dello 0,6% in particolare per l'incremento dei costi di trasporto che ha caratterizzato il semestre.

Gli oneri finanziari risultano essere in linea con quelli dello scorso anno.

Si segnala che nel primo semestre 2020 i proventi e oneri straordinari avevano beneficiato della sopravvenienza attiva non tassata legata al debito IRAP della società Riflex non dovuto a seguito del decreto rilancio DL 34/2020 (36 mila Euro).

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (22,5% nel 2021 rispetto a 19,1% nel 2020), è frutto, principalmente, dell'abolizione dello scomputo del primo acconto nel calcolo dell'IRAP, attuato invece sia per Fervi che per Riflex nel primo semestre 2020.

## Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio; i dati sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE Descrizione	30-giu-21		31-dic-20	
		%		%
<b>Attivo Fisso</b>	<b>5.701</b>	<b>28,1%</b>	<b>5.778</b>	<b>28,5%</b>
Capitale Circolante Commerciale	17.006	83,7%	16.778	82,7%
Altre Attività / (Passività)	(224)	-1,1%	(214)	-1,1%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>16.782</b>	<b>82,6%</b>	<b>16.564</b>	<b>81,6%</b>
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(2.159)	-10,6%	(2.054)	-10,1%
<b>CAPITALE IMPIEGATO</b>	<b>20.324</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.288</b>	<b>100,0%</b>
Posizione Finanziaria Netta	4.122	20,3%	2.961	14,6%
Patrimonio Netto	(24.446)	-120,3%	(23.249)	-114,6%
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(20.324)</b>	<b>-100,0%</b>	<b>(20.288)</b>	<b>-100,0%</b>

Il Capitale impiegato rimane pressochè invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto è legato all' aumento del capitale circolante netto controbilanciato, in parte, da una riduzione dell'attivo fisso.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	30-giu-21		31-dic-20	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		16.899		14.109
Debiti verso banche	(8.122)	(11.788)	(7.821)	(10.063)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.012)	(1.085)	(1.061)	(1.085)
<b>Indebitamento bancario</b>	<b>(9.134)</b>	<b>4.026</b>	<b>(8.882)</b>	<b>2.961</b>
Finanziamenti fruttiferi	84	96	0	0
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(9.050)</b>	<b>4.122</b>	<b>(8.882)</b>	<b>2.961</b>

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente ai seguenti fatti:

- il Gruppo ha generato nel semestre un flusso derivante dall'attività operativa pari a 2,1 milioni di Euro;
- nel corso del mese di maggio 2021 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,66 milioni di Euro;

Si rileva che nel corso del 2021 sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti da primari istituti di credito per complessivi 2,2 milioni di Euro.

## Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati in maniera omogenea dal management nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Ricavi Netti: tale indicatore è definito come ricavi delle vendite di prodotti e servizi del periodo al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi sulle vendite;
- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano e specificando quanto della posizione finanziaria netta sia oltre i 12 mesi.

## Altre informazioni

### **Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Alla data di riferimento della relazione finanziaria non sono in essere operazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che i rapporti tra le società del Gruppo sono essenzialmente di natura commerciale, finanziaria e di servizi, e che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Fervi e la controllata Ri-flex Abrasives Srl, in qualità di consociate, aderiscono al consolidato fiscale nell'ambito del quale la controllante 1979 Investimenti Srl agisce in qualità di consolidante.

### **Ambiente e personale**

Il Gruppo e la Società hanno intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19, il Gruppo e la Società hanno posto in essere tutte le misure volte al contenimento dei rischi di contagio previsti dalla normativa vigente alla data del presente documento.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso né si prevede che possano nascere nei prossimi mesi. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

Si segnala che la capogruppo Fervi SpA ha ottenuto nel 2020 la certificazione ISO 45001 sui Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.

### **Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari**

Nell'esercizio della sua attività la Società ed il Gruppo sono esposti a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare la Società ed il Gruppo sono esposti, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del management porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

#### **Rischi di mercato**

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè del rischio che il fair value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (altro rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

Rischio valutario: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è

eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

**Rischio tassi di interesse:** per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. A fronte dei finanziamenti ricevuti da primari istituti di credito, nel mese di luglio e settembre 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 dei 5 milioni ottenuti dal Gruppo a tassi variabili.

### Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedano condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

### Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre la cassa presente sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adeguato livello di liquidità.

## Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo la Società ed il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi, hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. Inoltre, nel corso del primo semestre 2021 sono continuate le attività da parte di Riflex di valorizzazione del *Know How* anche attraverso l'aggiornamento meccanico e tecnologico delle macchine automatiche al fine di renderle più efficienti, sicure ed ancor più affidabili, nonché le attività per lo sviluppo di nuove applicazioni. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la Riflex ha ottenuto un ulteriore brevetto legato alla nuova testa di taglio, con camera di taglio in sovrappressione che si aggiunge ai brevetti già ottenuti nei precedenti esercizi e nel corso del 2021 ha presentato domanda per un nuovo brevetto.

Tutti i costi di ricerca sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo. Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento delle proprie attività materiali e immateriali. Tali attività hanno consentito di continuare la formazione del *Know How* interno oltre a gettare le basi per la salvaguardia della proprietà intellettuale attraverso il deposito di nuovi brevetti nel 2021. Si sta inoltre continuando il progetto di *digital transformation* che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione dei principali processi aziendali (Product life cycle, commerciale, operations, acquisti e AFC).

## Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si segnala che in data 7 settembre 2021, la società Sviluppo Industriale Srl, controllata al 100% dalla capogruppo Fervi SpA, ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit Srl ("Rivit") con

sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società, che avverrà entro la fine dell'esercizio 2021, a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit, specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera.

Rivit, fondata nel 1973, è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita. L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consentirà di:

- i. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro;
- ii. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore;
- iii. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permetterà di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Si segnala inoltre che in data 21 settembre 2021 la capogruppo Fervi SpA ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales Srl ("Esales o Mister Worker") con sede a Milano.

Esales, una PMI innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, è un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker ([www.misterworker.com](http://www.misterworker.com)), il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di Euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di Euro e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

## **Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso**

Secondo il rapporto dell'ISTAT, nel secondo trimestre del 2021 il Prodotto interno lordo (Pil), corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato del 2,7% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% nei confronti del secondo trimestre del 2020. Il rialzo del +17,3% è il più alto su base tendenziale mai registrato dall'inizio delle attuali serie storiche, ovvero dal 1995: l'incremento deriva dal confronto con il punto di minimo toccato nel secondo trimestre dello scorso anno in corrispondenza dell'apice della crisi sanitaria. L'Istituto Nazionale di Statistica comunica poi che la crescita già acquisita del Pil per il 2021, ovvero la crescita del prodotto nel caso in cui nei prossimi trimestri ci fosse una variazione pari a zero, è del 4,7%.

Il forte recupero dell'attività produttiva riflette un aumento marcato del valore aggiunto sia nell'industria, sia nel terziario. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna registrano un'espansione, con un aumento del 3,4% dei consumi finali nazionali e del 2,4% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente, del 2,3% e del 3,2%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha fornito un contributo positivo di 3,1 punti percentuali alla crescita del Pil: +2,8 punti i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, +0,5 punti gli investimenti fissi lordi e -0,2 punti della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Per contro, la variazione delle scorte ha contribuito negativamente per 0,8 punti percentuali, mentre l'apporto della domanda estera netta è risultato positivo nella misura di 0,3 punti percentuali. Si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto di industria e servizi, aumentati rispettivamente dell'1,6% e del 2,9% e stazionario per il valore aggiunto dell'agricoltura.

Tali dati di ripresa fanno ben sperare per il proseguimento dell'anno e, al momento, sono confermati dalle vendite del Gruppo nel corso del terzo trimestre che si mantengono sul livello del precedente anno, semestre caratterizzato da una ripresa marcata e un segno positivo rispetto allo stesso periodo del 2019 che, ad oggi, può essere preso a confronto essendo l'ultimo anno senza pandemia.

Nel quarto trimestre non appare realistica la speranza di un'inversione dei costi dei noli rispetto ai massimi registrati nel corso del terzo trimestre. Sembra invece essersi attenuata rispetto al primo semestre 2021, la richiesta di incremento prezzo da parte dei nostri fornitori.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo sta monitorando la situazione settimana dopo settimana, valutando gli impatti della carenza di merce e l'incremento dei noli in primis, per identificare, come detto, eventuali correttivi da porre in essere tempestivamente.

Seppur nel contesto di incertezza sopracitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all'espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

# Bilancio consolidato semestrale

## Stato Patrimoniale

### Attivo

	30-giu-21		31-dic-20	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I) Immobilizzazioni Immateriali</b>				
1) Costi di impianto ed ampliamento		0		0
3) Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno		84		83
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		175		147
5) Avviamento		1.967		2.160
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		5
7) Altre		226		221
		<b>2.452</b>		<b>2.616</b>
<b>II) Immobilizzazioni Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati		2.166		2.191
2) Impianti e macchinari		510		464
3) Attrezzature industriali e commerciali		414		331
4) Altri beni		35		40
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		2
		<b>3.125</b>		<b>3.028</b>
<b>III) Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
1) Partecipazioni				
b) imprese collegate		123		132
d bis) altre imprese		1		1
		<b>124</b>		<b>133</b>
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	84	96		0
		<b>96</b>		<b>0</b>
		<b>220</b>		<b>133</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>5.797</b>		<b>5.777</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I) Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		898		862
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		206		208
4) Prodotti finiti e merci		8.868		9.612
5) Acconti		1.076		402
		<b>11.048</b>		<b>11.084</b>
<b>II) Crediti</b>				
1) verso clienti		9.870		9.003
2) verso imprese controllate		0		0
3) verso imprese collegate		157		189
4) verso imprese controllanti		10		164
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5 bis) tributari		14		200
5 ter) imposte anticipate		431		491
5 quater) verso altri	16	253	16	91
	<b>16</b>	<b>10.735</b>	<b>16</b>	<b>10.138</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz</b>				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		0		0
		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali		16.884		14.094
3) Denaro e valori in cassa		15		15
		<b>16.899</b>		<b>14.109</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>16</b>	<b>38.682</b>	<b>16</b>	<b>35.331</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>529</b>		<b>153</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16</b>	<b>45.008</b>	<b>16</b>	<b>41.261</b>

**Passivo****30-giu-21****31-dic-20**

	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.581		7.580
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		508		508
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		12.385		10.524
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(18)		(212)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(380)		(143)
IX Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		1.663		2.285
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
		<b>24.446</b>		<b>23.249</b>
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0		0
		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>24.446</b>		<b>23.249</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		628		590
2) Per imposte anche differite		169		153
3) Strumenti finanziari derivati passivi		24		279
4) Altri		150		167
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>971</b>		<b>1.189</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.126</b>		<b>1.063</b>
<b>D) DEBITI</b>				
4) Debiti verso banche	8.122	11.790	7.821	10.064
5) Debiti verso altri finanziatori	1.012	1.085	1.061	1.085
6) Acconti		74		0
7) Debiti verso fornitori		4.005		3.472
10) debiti verso collegate		21		16
11) Debiti verso controllanti		69		0
12) Debiti tributari		225		198
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		276		253
14) Debiti verso altri		897		634
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>9.134</b>	<b>18.442</b>	<b>8.882</b>	<b>15.722</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>23</b>		<b>38</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.134</b>	<b>45.008</b>	<b>8.882</b>	<b>41.261</b>

# Conto Economico

30-giu-21

30-giu-20

	30-giu-21	30-giu-20
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.838	12.278
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	(16)	(150)
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	127	135
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.949</b>	<b>12.263</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.452	6.524
7) per servizi	3.458	2.289
8) per godimento beni di terzi	302	259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.711	1.307
b) oneri sociali	493	402
c) trattamento fine rapporto	80	68
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	4	46
	<u>2.288</u>	<u>1.823</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	270	375
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	138	131
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	26	18
	<u>434</u>	<u>524</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	685	(697)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	47	34
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.666</b>	<b>10.756</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)</b>	<b>2.283</b>	<b>1.507</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1	(1)
	<u>1</u>	<u>(1)</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	45	48
17 bis) Utili e perdite su cambi	(86)	3
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(130)</b>	<b>(46)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	9	5
	<u>9</u>	<u>5</u>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(9)</b>	<b>(5)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.144</b>	<b>1.456</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	(481)	(278)
<b>21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>1.663</b>	<b>1.178</b>
<b>DI CUI:</b>		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.663	1.178
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0

# Rendiconto Finanziario

30-giu-21

30-giu-20

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.663	1.178
Imposte sul reddito	481	278
Interessi (attivi) / passivi	130	46
<b>1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione</b>	<b>2.274</b>	<b>1.502</b>
<i>Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	144	112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	408	506
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9	5
Rettifiche att e pass fin che non costituiscono movim monetaria	194	17
Altre rettifiche per elementi non monetari	(255)	(27)
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN</b>	<b>2.774</b>	<b>2.115</b>
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	36	(633)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(861)	1.259
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	612	(648)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(376)	(180)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(15)	(85)
Altre variazioni del CCN	359	(449)
<b>3) Flusso dopo le variazioni del CCN</b>	<b>2.529</b>	<b>1.379</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(130)	(46)
(Imposte sul reddito pagate)	(204)	0
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(34)	(71)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(368)</b>	<b>(117)</b>
<b>TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>2.161</b>	<b>1.262</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(245)	(86)
Disinvestimenti	10	2
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106)	(45)
Disinvestimenti	0	119
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(96)	0
Disinvestimenti		
(Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
<b>TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(437)</b>	<b>(10)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(40)	76
Accensione finanziamenti	2.200	4.000
(Rimborso finanziamenti)	(434)	(163)
Mezzi propri		
Amento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(660)	(533)
<b>TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.066</b>	<b>3.380</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>2.790</b>	<b>4.632</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>14.109</b>	<b>5.024</b>
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	14.094	5.014
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	15	10
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>16.899</b>	<b>9.656</b>
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	16.884	9.651
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	15	5

## Nota Integrativa

### Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato semestrale di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2021 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria").

Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

La controllante del Gruppo è Fervi SpA che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81 e dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Fervi SpA è posseduta per il 74,78% da 1979 Investimenti Srl con sede legale in Vignola (Modena) in via Caselline n 633.

La presente relazione finanziaria è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2021 ed assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Con le società del Gruppo, Fervi intrattiene rapporti di compravendita di prodotti necessari allo svolgimento della propria attività. Con particolare riferimento alle controllate, Fervi intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali nonché di finanziamenti intragruppo. Con la società capogruppo 1979 Investimenti Srl, Fervi e la controllata Reflex intrattengono, in veste di consolidate, rapporti riferiti al consolidato fiscale.

### Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale del Gruppo al 30 giugno 2021 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare è stato applicato il Principio Contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabile ai bilanci infrannuali. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiana.

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte.

I dati patrimoniali del Bilancio Consolidato semestrale sono posti a confronto con i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 mentre i dati economici ed il rendiconto finanziario sono posti a confronto con i rispettivi dati riferiti al 30 giugno 2020. I dati della relazione finanziaria sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

### Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'articolo 32 comma 1 DLgs 127/91 e salvi gli adeguamenti necessari, rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Inoltre si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO) Italia	100.000 Euro	100%
Vogel Germany GmbH & CO KG	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	10.000 Euro	100%
Vogel Verwaltung GmbH	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	25.000 Euro	100%
Sviluppo Industriale Srl	Via Caselline, 633 Vignola (MO) Italia	10.000 Euro	100%

Il bilancio consolidato ha contabilizzato con il metodo del patrimonio netto i dati patrimoniali ed economici della seguente società collegata:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Máquinas y Accesorios sitges SL	Av. Puig dels Tudons 57 Barberà del Vallès (Barcelona) Spain	70.120 Euro	40%

### Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della

società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;

- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza, ove esistente, è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza, ove esistente, è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- i dividendi distribuiti, ove presenti, dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;
- le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

## Criteri di valutazione

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre - Know How	3	33,3%
Altre	da 3 a 10	33,3-10%

### Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore

è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo finanziario. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile illimitata	
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

## Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

## Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

## Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole

certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

### Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

### Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

### Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

## Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

## Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

## Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di utilizzo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

## Analisi dello Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre	Imm. Immateriali
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>231</b>	<b>120</b>	<b>114</b>	<b>2.669</b>	<b>5</b>	<b>260</b>	<b>3.399</b>
Incrementi		2	43				45
Riclassifiche				(119)			(119)
Ammortamento	(115)	(20)	(28)	(194)		(19)	(375)
<b>Saldo 30 giugno 2020</b>	<b>116</b>	<b>102</b>	<b>130</b>	<b>2.355</b>	<b>5</b>	<b>241</b>	<b>2.949</b>
<b>Saldo 31 dicembre 2020</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>147</b>	<b>2.160</b>	<b>5</b>	<b>221</b>	<b>2.616</b>
Incrementi		18	62			26	106
Altre variazioni		5			(5)		0
Ammortamento	0	(22)	(34)	(193)		(21)	(270)
<b>Saldo 30 giugno 2021</b>	<b>-</b>	<b>84</b>	<b>175</b>	<b>1.967</b>	<b>-</b>	<b>226</b>	<b>2.452</b>

L'avviamento è riferito alla parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione che ha coinvolto Fervi nel corso dell'esercizio 2012 e dal consolidamento di Vogel Germany a partire dall'esercizio 2019.

Gli incrementi nella voce Concessioni, licenze, marchi e simili sono riferibili in particolare al progetto di *digital transformation* che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione ed elaborazione dei principali processi aziendali (pari a 57 mila Euro).

Nella voce altre sono iscritte migliorie su beni di terzi per 171 mila Euro; tali cespiti sono ammortizzati al minore tra il residuo periodo di utilità ed il periodo residuo del contratto di locazione a cui si riferiscono.

### Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Imm. Materiali
Valore lordo	2.497	1.433	1.694	86	3	5.713
F.do amm.to e svalutaz	(264)	(1.022)	(1.300)	(36)	0	(2.622)
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>2.233</b>	<b>411</b>	<b>394</b>	<b>50</b>	<b>3</b>	<b>3.091</b>
Incrementi		69	16			86
Decrementi			0			0
Riclassifiche/Storni		3	(2)		(3)	(2)
Ammortamento	(24)	(38)	(64)	(5)		(131)
Valore lordo	2.497	1.505	1.687	86	0	5.775
F.do amm.to e svalutaz	(288)	(1.060)	(1.343)	(41)	0	(2.732)
<b>Saldo 30 giugno 2020</b>	<b>2.209</b>	<b>445</b>	<b>344</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>3.043</b>
<b>Saldo 31 dicembre 2020</b>	<b>2.191</b>	<b>464</b>	<b>331</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	<b>3.028</b>
Incrementi	0	103	142		0	245
Decrementi		(8)	0		0	(8)
Riclassifiche/Storni	0	0	0	0	(2)	(2)
Ammortamento	(25)	(49)	(59)	(5)	0	(138)
Valore lordo	2.499	1.545	1.864	86	0	5.994
F.do amm.to e svalutaz	(333)	(1.035)	(1.450)	(51)	0	(2.869)
<b>Saldo 30 giugno 2021</b>	<b>2.166</b>	<b>510</b>	<b>414</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>3.125</b>

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 1.908 mila Euro (1.932 mila Euro al 31 dicembre 2020) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

La variazione degli impianti e macchinari è legata, principalmente, alle nuove macchine automatiche per il processo di produzione installate nella sede della società controllata Riflex.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile, principalmente, ad investimenti per l'integrazione di attrezzature informatiche ed arredi per la realizzazione di nuovi uffici.

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L413/1991, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati.

### Partecipazioni in imprese collegate

La voce è composta esclusivamente dalla partecipazione in Máquinas y Accesorios sitges SL. La collegata ha sede a Barcellona e distribuisce macchine utensili ed utensileria manuale in tutta la Spagna direttamente e attraverso la propria rete vendita. Al 30 giugno 2021 l'avviamento implicito è pari a 44 mila Euro (47 mila Euro al 31 dicembre 2020).

I dati utilizzati per la valutazione a Patrimonio Netto sono riferiti al 30 giugno 2021 redatto secondo i principi contabili spagnoli; tali principi risultano essere in linea con i principi applicati dal Gruppo.

## Rimanenze

	30-giu-21	31-dic-20
Materie prime, sussidiarie e di consumo	898	862
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	206	208
Prodotti finiti e merci	9.218	9.962
<b>Rimanenze al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>10.322</b>	<b>11.032</b>
Fondo obsolescenza magazzino	(350)	(350)
Acconti	1.076	402
<b>Rimanenze</b>	<b>11.048</b>	<b>11.084</b>

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che non ha subito variazioni di consistenza nel corso del periodo.

## Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi per scadenza e per area geografica:

	31-dic-20	30-giu-21	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Crediti verso clienti	9.003	9.870	9.870	0	0
Crediti verso imprese collegate	189	157	157	0	0
Crediti verso imprese controllanti	164	10	10	0	0
Crediti tributari	200	14	14	0	0
Crediti imposte anticipate	491	431	431		
Crediti verso altri	91	253	237	16	0
<b>Crediti Attivo circolante</b>	<b>10.138</b>	<b>10.735</b>	<b>10.719</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

I crediti verso altri scadenti oltre i 12 mesi sono riferiti ai crediti per cauzioni.

	31-dic-20	30-giu-21	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	9.003	9.870	8.795	924	151
Crediti verso imprese collegate	189	157	0	157	0
Crediti verso imprese controllanti	164	10	10	0	0
Crediti tributari	200	14	8	6	0
Crediti imposte anticipate	491	431	431	0	0
Crediti verso altri	91	253	232	21	0
<b>Crediti Attivo circolante</b>	<b>10.138</b>	<b>10.735</b>	<b>9.476</b>	<b>1.108</b>	<b>151</b>

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Crediti verso clienti

	30-giu-21	31-dic-20
Crediti verso clienti	10.075	9.247
Fondo svalutazione crediti	(205)	(244)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>9.870</b>	<b>9.003</b>

Il Gruppo ha posto in essere da anni una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività di recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la relativa movimentazione:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Fondo al 1 gennaio</b>	<b>244</b>	<b>234</b>
Accantonamenti	25	17
Utilizzi e rilasci	64	8
<b>Fondo al 30 giugno</b>	<b>205</b>	<b>243</b>
<i>Di cui:</i>		
- deducibile	112	150
- non deducibile	93	93

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Imposte anticipate al 1 gennaio</b>	<b>491</b>	<b>363</b>
Accredito a conto economico	83	72
(Addebito) a conto economico	(81)	(89)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	(62)	(6)
<b>Imposte anticipate al 30 giugno</b>	<b>431</b>	<b>340</b>

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento sia agli effetti delle scritture di consolidamento del Gruppo. L'accredito/addebito a patrimonio netto fa riferimento alle scritture relative ai derivati di copertura.

### Crediti verso altri

	<b>30-giu-21</b>	<b>31-dic-20</b>
Acconti e crediti verso INAIL	15	5
Anticipi a fornitori	69	65
Crediti per cauzioni versate	16	16
Crediti verso dipendenti	0	0
Altri	153	5
<b>Crediti verso altri</b>	<b>253</b>	<b>91</b>

Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

La voce Altri al 30 giugno 2021 comprende 150 mila Euro di caparra per l'operazione straordinaria conclusasi a settembre 2021 di cui si rimanda al paragrafo "Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo". Alla data della presente relazione, è già stata restituita.

### Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	<b>30-giu-21</b>	<b>31-dic-20</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	(24)	(279)
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>(24)</b>	<b>(279)</b>

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 4.000 mila USD con scadenze nel corso del 2021 e del prossimo esercizio.

## Disponibilità liquide

	30-giu-21	31-dic-20
Conti correnti bancari	16.884	14.094
Depositi e valori in cassa	15	15
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>16.899</b>	<b>14.109</b>

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	30-giu-21	31-dic-20
Ratei	22	13
Risconti	507	140
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>529</b>	<b>153</b>

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza.

I risconti sono, principalmente, composti dal risconto del costo per la campagna pubblicitaria che è sviluppata nell'arco del biennio 2021-2022 (330 mila Euro), dal risconto dei costi del catalogo biennale #42 (circa 30 mila Euro) e da costi ricorrenti per la quotazione e premi assicurativi di competenza del secondo semestre. Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

## Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre riserve	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2019	2.539	7.580	168	500	0	8.208	(20)	132	2.583	0	21.690	0	0	21.690
Distrib risultato es prec				36		2.288		(274)	(2.583)		(533)			(533)
FV Strum Fin di Copertura							28				28			28
Au Cap. Bonus Share											0			0
Risultato del periodo									1.178		1.178		0	1.178
PN al 30 giugno 2020	2.539	7.580	168	536	0	10.495	10	(143)	1.178	0	22.363	0	0	22.363
PN al 31 dicembre 2020	2.539	7.580	168	508	0	10.524	(212)	(143)	2.285	0	23.249	0	0	23.249
Distrib risultato es prec				0		1.861		(236)	(2.285)		(660)			(660)
FV Strum Fin di Copertura							194				194			194
Au Cap. Esercizio Warrant	0	0									0			0
Risultato del periodo									1.663		1.663		0	1.663
PN al 30 giugno 2021	2.539	7.580	168	508	0	12.385	(18)	(379)	1.663	0	24.446	0	0	24.446

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,26 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di 660 mila Euro. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2021.

Si segnala, inoltre che durante il Terzo Periodo di Esercizio dei "Warrant Fervi" emessi in sede di quotazione e abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento, sono stati esercitati n. 10 Warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 10 azioni ordinarie Fervi di nuova emissione, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Fervi in circolazione alla data di emissione nonché negoziate su AIM Italia ("Azioni di Compendio"), al prezzo di Euro 20,61 per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 206,10.

La riserva di rivalutazione è riferita alle rivalutazioni monetarie della Legge 413 del 1991.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Si allega anche la riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto del Gruppo:

	31-dic-20	Risultato	Altri Mov.	30-giu-21
<b>Patrimonio Netto Fervi SpA</b>	<b>24.815</b>	<b>1.330</b>	<b>(469)</b>	<b>25.676</b>
Partecipazioni	(3.695)	423	3	(3.269)
Avviamenti consolidati	1.848	(116)	0	1.732
Elisioni margini magazzino intragruppo	(72)	0	1	(71)
Leasing	353	25	0	378
<b>Patrimonio Netto Gruppo Fervi</b>	<b>23.249</b>	<b>1.662</b>	<b>(465)</b>	<b>24.446</b>

## Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti fin derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
<b>Saldo 31 dicembre 2019</b>	<b>535</b>	<b>116</b>	<b>27</b>	<b>167</b>	<b>845</b>
Accantonamenti	34	9		0	43
Utilizzi e rilasci	(0)	(1)	(27)	0	(28)
<b>Saldo 30 giugno 2020</b>	<b>569</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>167</b>	<b>861</b>
<b>Saldo 31 dicembre 2020</b>	<b>590</b>	<b>153</b>	<b>279</b>	<b>167</b>	<b>1.189</b>
Accantonamenti	38	18	0	0	56
Utilizzi e rilasci	0	(2)	(255)	(17)	(274)
<b>Saldo 30 giugno 2021</b>	<b>628</b>	<b>169</b>	<b>24</b>	<b>150</b>	<b>971</b>

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti, principalmente, da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 306 mila Euro (292 mila Euro al 31 dicembre 2020);
- indennità suppletiva clientela per 291 mila Euro (268 mila Euro al 31 dicembre 2020).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, dal fondo garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti.

## Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2021	2020
<b>Fondo al 1 gennaio</b>	<b>1.063</b>	<b>1.072</b>
Accantonamenti	80	68
Utilizzi e rilasci	17	79
<b>Fondo al 30 giugno</b>	<b>1.126</b>	<b>1.061</b>

## Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi per scadenza e per area geografica:

	31-dic-20	30-giu-21	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	10.064	11.790	3.668	8.122	66
Debiti verso altri finanziatori	1.085	1.085	73	1.012	603
Acconti	0	74	74	0	0
Debiti verso fornitori	3.472	4.005	4.005	0	0
debiti verso collegate	16	21	21	0	0
Debiti verso controllanti	0	69	69	0	0
Debiti tributari	198	225	225	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	253	276	276	0	0
Debiti verso altri	634	897	897	0	0
<b>Debiti</b>	<b>15.722</b>	<b>18.442</b>	<b>9.308</b>	<b>9.134</b>	<b>669</b>

	31-dic-20	30-giu-21	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso banche	10.064	11.790	10.867	923	0
Debiti verso altri finanziatori	1.085	1.085	1.085	0	0
Acconti	0	74	68	5	1
Debiti verso fornitori	3.472	4.005	2.111	228	1.666
debiti verso collegate	16	21	0	21	0
Debiti verso controllanti	0	69	69	0	0
Debiti tributari	198	225	225	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	253	276	263	13	0
Debiti verso altri	634	897	727	170	0
<b>Debiti</b>	<b>15.722</b>	<b>18.442</b>	<b>15.415</b>	<b>1.360</b>	<b>1.667</b>

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	30-giu-21	31-dic-20
Scadenti entro 12 mesi	3.668	2.243
Scadenti oltre 12 mesi	8.122	7.821
<b>Debiti verso banche</b>	<b>11.790</b>	<b>10.064</b>
Scadenti entro 12 mesi	73	24
Scadenti oltre 12 mesi	1.012	1.061
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>1.085</b>	<b>1.085</b>
<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>12.875</b>	<b>11.149</b>

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	30-giu-21	31-dic-20
Scoperti di conto corrente	423	622
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	3.245	1.621
<b>Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi</b>	<b>3.668</b>	<b>2.243</b>
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	8.122	7.821
<b>Debiti verso banche</b>	<b>11.790</b>	<b>10.064</b>
Debiti verso altri finanziatori scadenti entro i 12 mesi	73	24
Debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi	1.012	1.061
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>1.085</b>	<b>1.085</b>
<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>12.875</b>	<b>11.149</b>

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

## Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto delle materie prime e prodotti commercializzati.

## Debiti tributari

	<b>30-giu-21</b>	<b>31-dic-20</b>
Imposte Irap	30	0
Imposta municipale estero	0	0
IVA	113	41
Debiti tributari su lavoro dipendente	75	148
Altri debiti tributari	7	9
<b>Debiti tributari</b>	<b>225</b>	<b>198</b>

L'incremento dei debiti per imposte IRAP è dovuto al fatto che al 31 dicembre 2020 tale ammontare risultava nullo a seguito dello scomputo dal calcolo dell'IRAP di competenza dell'acconto 2020 come da legge di conversione del DL34/2020. Si rammenta che i debiti per imposte IRES risultano essere nulli in quanto Fervi e la controllata Riflex partecipano all'istituto del consolidamento fiscale in qualità di consolidate; la consolidante è la controllante 1979 Investimenti Srl. Come conseguenza di questo le partite di debito e credito per IRES sono classificate come debito o credito verso la controllante.

La diminuzione dei debiti tributari su lavoro dipendenti è dovuto pagamento dei debiti dei mesi di Marzo e Aprile 2020 che erano stati dilazionati secondo le disposizioni della legge di conversione del DL34/2020 sia per la capogruppo Fervi che per Riflex.

## Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	<b>30-giu-21</b>	<b>31-dic-20</b>
INPS	228	216
INAIL ed ENASARCO	30	22
Debiti verso Fondi Previdenziali	18	14
Altri	0	1
<b>Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale</b>	<b>276</b>	<b>253</b>

## Debiti verso altri

	<b>30-giu-21</b>	<b>31-dic-20</b>
Debiti verso Dipendenti ed Amministratori	786	525
Debiti verso Collegio Sindacale	18	31
Premi a clienti da liquidare	18	35
Altri	75	43
<b>Debiti verso altri</b>	<b>897</b>	<b>634</b>

## Ratei e risconti passivi

Nei ratei passivi sono presenti 5 mila Euro di interessi passivi legati al leasing di Riflex oltre a risconti passivi pari a 7 mila Euro legati ai contributi in conto impianti.

## Analisi del Conto Economico

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	30-giu-21		30-giu-20	
		%		%
Italia	11.542	68,5%	8.680	70,7%
Europa	4.768	28,3%	3.121	25,4%
Americhe	182	1,1%	264	2,2%
Africa	43	0,3%	18	0,1%
Asia	303	1,8%	195	1,6%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.838</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.278</b>	<b>100,0%</b>

### Altri ricavi e proventi

Di seguito la composizione della voce:

	30-giu-21	30-giu-20
Contributi	0	57
Altri ricavi	127	78
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>127</b>	<b>135</b>

La composizione della voce altri ricavi ha subito, principalmente, le seguenti variazioni:

- Aumento dei ricavi generati nel primo semestre 2021 dalla vendita delle macchine automatiche usate rispetto allo stesso periodo del 2020 (66 mila Euro rispetto a zero).
- Quota di competenza del contributo riferito al credito d'imposta legato ai costi di quotazione e riservato alle PMI dalla legge 205 del 27 dicembre 2017 commi 89 e seguenti in quanto terminato a dicembre 2020;

### Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-21	30-giu-20
Trasporti	1.187	621
Energia elettrica, acqua e gas	62	51
Manutenzioni	38	48
Assicurazioni	36	34
Compensi Amministratori della capogruppo	235	182
Compensi Amministratori altre società del Gruppo	70	59
Compensi Collegio Sindacale	18	17
Compensi società di revisione	31	26
Costi ricorrenti per quotazione mercato AIM	60	54
Provvigioni	826	513
Mostre, fiere e convention	25	21
Promozionali e commerciali	195	137
Consulenze	242	201
Canoni es assistenza software, hardware e sito internet	57	50
Oneri e commissioni bancarie	36	33
Altri costi per servizi	340	242
<b>Costi per servizi</b>	<b>3.458</b>	<b>2.289</b>

## Costi per godimento beni di terzi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-21	30-giu-20
Affitti uffici e stabilimenti	215	201
Noleggio macchine e autovetture	87	58
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>302</b>	<b>259</b>

## Costi per il personale

Di seguito si indica il personale in forza al 30 giugno 2021:

	30-giu-21	30-giu-20	31-dic-20
Dirigenti	3	3	3
Quadri	8	8	8
Impiegati	37	32	35
Operai	42	43	43
	<b>90</b>	<b>86</b>	<b>89</b>

## Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	30-giu-21	30-giu-20
Interessi attivi bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(45)	(46)
Altri oneri finanziari	(7)	(2)
Utili su cambi realizzati	25	40
Perdite su cambi realizzate	(100)	(38)
Utili su cambi da riallineamento	0	1
Perdite su cambi da riallineamento	(3)	(1)
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(130)</b>	<b>(46)</b>

Gli oneri finanziari risultano essere sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	30-giu-21	30-giu-20
Imposte correnti	468	257
Imposte anticipate e differite nette	14	21
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1)	0
<b>Imposte correnti, anticipate e differite</b>	<b>481</b>	<b>278</b>

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (22,5% nel 2020 rispetto a 19,1% nel 2020), è frutto, principalmente, dell'abolizione dell'applicazione dello scomputo del primo acconto nel calcolo dell'IRAP, attuato invece sia per Fervi che per Riflex nel primo semestre 2020.

Con riferimento all'imposta sul reddito IRES si rammenta che le società Fervi e Riflex partecipano al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società controllante 1979 Investimenti Srl assumere la veste di consolidante. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto viene traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

## Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie ammontano a 615 mila Euro e si riferiscono principalmente a:

- fidejussioni, pari a 600 mila Euro, a garanzia dei fidi bancari concessi alla controllata Vogel Germany;

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	30-giu-21	30-giu-20
Consiglio di Amministrazione	235	182
Collegio Sindacale	18	17
Società di revisione	31	26
	<b>284</b>	<b>225</b>

Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

Alla data odierna il Capitale Sociale della Società versato ammonta a Euro 2.539.250 ed è costituito unicamente da 2.539.250 Azioni ordinarie, senza valore nominale espresso. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo in cui è riportata la movimentazione del Patrimonio Netto.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM, sono stati emessi 125.000 warrant "Fervi 2018-21" abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento. I titolari dei warrant potevano richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio. Originariamente erano previsti tre Periodi di Esercizio; il primo ed il secondo Periodo di Esercizio si sono chiusi rispettivamente gli scorsi 27 maggio 2019 e 25 maggio 2020. L'ultimo periodo si è chiuso il 31 maggio 2021 e in tale finestra sono state sottoscritte 10 azioni ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 20,61.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria  
Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

# Relazione della società di revisione



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fervi SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa (di seguito il "bilancio consolidato semestrale abbreviato") della Fervi SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito il "Gruppo Fervi") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fervi al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Bologna, 29 settembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)